



**ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
SERVIZI ALLO SVILUPPO**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPERTORIO N° 22 DEL 13/09/19

Oggetto: P.S.R. Sicilia 2014-2020. Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura". Operazione 10.2.a - "Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura". Approvazione convenzione con il Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali (SAF) dell'Università degli studi di Palermo. -

L'anno duemila 19, il giorno 13 del mese di SETTEMBRE in Palermo,

PROPOSTA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 212 del 14.09.1979;

VISTA la L.R. n. 53 del 27.12.1985, art. 5;

VISTA la L.R. n. 22 del 28.03.1995;

VISTA la L.R. n. 19 del 20.06.1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23.12.2005;

VISTA la L.R. n.15 maggio 2000 n.10;

VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170/C.A. del 19/06/2012, condiviso dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazione n.400 del 12 ottobre 2012;

VISTO

- ❖ che, tra l'E.S.A. e il Dipartimento sono state approvate convenzioni per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica, a titolo gratuito, nel settore delle piante arboree da frutto nonché per lo svolgimento di attività sperimentali, sempre a titolo gratuito, nel settore delle piante orto-floricole presso il "Campo Carboj", (deliberazione E.S.A. n° 101/Com. ad Acta del 24/04/2012 e deliberazione E.S.A. n° 103/Com. ad Acta del 24/04/2012);
- ❖ che l'art. 4 delle suddette convenzioni prevede tra l'altro di presentare nonché a realizzare, con pari dignità, progetti di ricerca applicata e sperimentale finanziabili con fondi europei, nazionali, regionali provinciali nonché con quelli provenienti da enti locali e privati;
- ❖ il Decreto del Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - n° 657 del 17 aprile 2019 che approva le "Disposizioni attuative - parte specifica" del P.S.R. Sicilia 2014-2020, Misura 10, Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura", Operazione 10.2.a - "Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura";
- ❖ il Decreto del Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - n° 691 del 19 aprile 2019 che approva il "Bando pubblico" del P.S.R. Sicilia 2014-2020, Misura 10, Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura", Operazione 10.2.a - "Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura";
- ❖ che la misura 10 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 - "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - comprende numerosi interventi, che contribuiscono a contrastare le criticità ambientali individuate con la necessità di salvaguardare e valorizzare la biodiversità e il germoplasma di interesse agrario e forestale, preservandola anche al fine di incentivare l'uso sostenibile delle risorse genetiche e migliorare la vitalità economica dei sistemi agricoli coinvolti nella conservazione delle risorse genetiche;
- ❖ che, a tale scopo, si ritiene necessaria l'istituzione di reti, a partire dal livello locale fino a quello europeo, per valorizzare tale materiale in modo da promuovere il ruolo dell'agricoltura nello sviluppo delle zone rurali, il mantenimento delle tradizioni e delle pratiche agronomiche tradizionali e la fornitura di beni pubblici ambientali: tutto ciò sorretto dall'interazione e dalla collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nella conservazione delle risorse genetiche, nonché da attività scientifiche e di divulgazione dei risultati tra gli agricoltori e gli utilizzatori finali;
- ❖ che l'operazione specifica per la salvaguardia, il miglioramento ed il ripristino della biodiversità è la 10.2.a che intende promuovere la conservazione e la diffusione delle risorse genetiche attraverso iniziative a carattere pubblico volte alla conservazione *in situ* ed *ex situ*, con lo scopo di dare continuità con azioni specifiche (concertate e di accompagnamento) ai progetti già finanziati con la misura 214/2 A "conservazione della biodiversità: centri pubblici di conservazione";
- ❖ che l'Ente di Sviluppo Agricolo rientra fra i centri pubblici di conservazione poiché con fondi del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007/2013, misura 214

sottomisura 2 "Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura", azione A ha già realizzato il progetto di "Istituzione di un centro pubblico di conservazione delle biodiversità, presso l'azienda sperimentale Campo Carbo", gs. D.D.S. Assessorato regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari n° 2177 del 23/05/2013, - con la consulenza scientifica del già Dipartimento Scienze Agrarie e Forestale (SAF) dell'Università agli studi di Palermo, oggi Dipartimento SAAF, gs. deliberazione ESA n° 163 del 31/10/2013;

- ❖ la Deliberazione del CdA dell'ESA n° 19 del 18/07/2019 avente per oggetto "P.S.R. Sicilia 2014-2020. Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura". Operazione 10.2.a - "Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura". Approvazione della proposta tecnica dell'Ente e delega al rappresentante legale dell'Ente a presentare la domanda di sostegno ed a rilasciare le dichiarazioni progettuali";
- ❖ le note prot. n° 8311 /D.G. del 19/7/2019, con la quale il Direttore generale dell'ESA richiede la nomina di un Commissario ad acta n.q. di Presidente per approvare, tra gli altri, l'atto deliberativo di pari argomento;
- ❖ il D.A. n. 76/Gab. del 29/07/19 2019, con il quale il Dr. Vito Sinatra è stato nominato Commissario ad Acta dell'Ente di Sviluppo Agricolo per l'approvazione dell'atto deliberativo in argomento;

CONSIDERATO CHE:

- ❖ per dare continuità ad altri e a questo progetto di *campo di collezione varietale di Olivo, Pesco e Fragolina di bosco siciliano* analogamente realizzati con la precedente programmazione, l'Operazione 10.2.a garantisce la possibilità di presentare, entro il 30 settembre p.v., istanza di finanziamento per "Azioni concertate" (scambio di informazioni tra Organismi competenti degli Stati membri su conservazione, caratterizzazione, raccolta, utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura nell'UE) ed "Azioni di accompagnamento" (informazione, diffusione, consulenza con la partecipazione di ONG e di altri Soggetti interessati, corsi di formazione, ...) fino ad un massimo di 250 mila euro a progetto;
- ❖ l'Operazione consisterebbe nel "mettere in rete" sia digitale che fisica le esperienze realizzate con la precedente programmazione per favorire lo scambio di informazioni e le conoscenze acquisite, nella realizzazione e gestione di *centri pubblici di conservazione delle biodiversità*;
- ❖ l'intervento dell'Ente, con sovvenzione in conto capitale dell'Operazione 10.2.a, si potrebbe ridurre nell'obbligatoria adesione alla costituenda "Rete regionale di conservazione e salvaguardia delle risorse genetiche autoctone", n.q. di Soggetto capo-fila, ed in un progetto di divulgazione web e fisica con scambi culturali di visite, sopralluoghi, momenti di confronto convegnistico tecnico e scientifico con altre realtà analoghe europee e nazionali in tema, principalmente di olivo e pesco; pertanto non solo attività di visita e seminaristiche incentrate sul Campo Carbo che diventerà, a livello extra regionale, simbolo dell'operatività dell'Ente ma anche veicolo di informazioni da esportare in altre realtà nazionali ed europee nell'ambito di scambi comunicativi dedicati di settore;
- ❖ il progetto si dovrà avvalere di un partenariato qualificato dal punto di vista scientifico per l'obbligatoria copertura attestativa degli ambiti di ricerca e per favorire il collegamento con altre omologhe realtà extraeuropee (...scambio di

informazioni tra Organismi competenti degli Stati membri su conservazione, caratterizzazione, raccolta,....);

- ❖ appare quindi necessario conferire incarico esterno di consulenza scientifica di tipo accademico al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università di Palermo in virtù di una linearità con il vecchio e proficuo rapporto ed essendo lo scopo dell'operazione 10.2.a, PSR Sicilia 2014/2020 proprio quello di dare continuità con azioni specifiche (concertate e di accompagnamento) al progetto già finanziati con la misura 214/2 A, PSR Sicilia 2007/2013 che non può intrattenersi in assenza di un'assistenza scientifica diversa da quella istituzionale precedente;

RITENUTO

- ❖ opportuno procedere all'approvazione di un rapporto convenzionale al riguardo;

PROPONE:

- di affidare l'assistenza scientifica al progetto che l'Ente di Sviluppo Agricolo potrà avere finanziato a valere sul P.S.R. Sicilia 2014-2020, Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura", Operazione 10.2.a - "Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura" al Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestale (S.A.A.F.) dell'Università agli studi di Palermo;
- di approvare il relativo schema di convenzione, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante, il quale regola il predetto rapporto tra l'Ente ed il Dipartimento S.A.A.F. per un importo complessivo di € 40.000, oltre IVA se dovuta, prendendo atto della circostanza che il mancato finanziamento della proposta progettuale dell'ESA non obbligherà lo stesso Ente all'erogazione di alcun corrispettivo al Dipartimento S.A.A.F. proprio per la mancata attivazione delle relative prestazioni;
- di prendere atto che la copertura finanziaria per tali prestazioni sarà garantita dall'eventuale decreto dirigenziale di finanziamento della struttura assessoriale competente alla valutazione delle proposte progettuali sull'Operazione 10.2.a P.S.R. Sicilia 2014-2020;
- di dare mandato al Direttore generale di porre in essere tutti gli atti conseguenziali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dr. Giuseppe Greco)



Allegato alla Proposta del Responsabile del Procedimento di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N° 29 del 13/09/2019

Oggetto: P.S.R. Sicilia 2014-2020. Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura". Operazione 10.2.a - "Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura". Approvazione convenzione con il Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali (SAF) dell'Università degli studi di Palermo.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

NEGATIVO

IL DIRIGENTE

(Dr. Michele Assenza)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO _____

IMPEGNO _____

SUBIMPEGNO _____

NEGATIVO

IL DIRIGENTE

(Dott. Giuseppe Muscarella)

ai sensi art. 20 co. 3 L.R. 19/05
si rende il favorevole visto di legittimità
Il Direttore generale

Dott. Fabio Marino



Deliberazione n° 29

Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: P.S.R. Sicilia 2014-2020. Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura". Operazione 10.2.a - "Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura". Approvazione convenzione con il Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali (SAF) dell'Università degli studi di Palermo.

L'anno duemiladiciannove il giorno 13 del mese di 09 in Palermo presso la Sede centrale dell'E.S.A..

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con l'intervento del Commissario ad Acta Dr. Vito Sinatra e dei Consiglieri Sig. Calogero Sardo e Sig. Giosuè Catania.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente il Presidente Dr.ssa Agatè Caterina e i Componenti Dr. Vincenzo Marinello e Dr. Cilea Eustachio.

Assiste il Direttore Generale Dr. Fabio Marino.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del'21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75; **VISTA** la L.R. n. 212 del 14/09/1979;

VISTA la L.R. n. 22 del 28/03/1995;

VISTA la L.R. n. 19 del 20/06/ 1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23/12/2005;

VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010:

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la deliberazione n. 84/C.S. del 26/08/2016 approvata dall' Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con nota prot. 21820 del 07/09/2016 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale al Dr. Fabio Marino;

VISTO il D. P. n. 160/ Serv. 1°/S.G. del 2 maggio 2017, con il quale viene costituito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTO il D.P. n. 115/Serv. 1°/S.G. del 05 aprile 2017, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTO il D.A. n. 76 /Gab. del ^{29/07}~~06 maggio~~ 2019, con il quale il Dr. Vito Sinatra è stato nominato Commissario ad Acta dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA la nota di convocazione del C. di A. prot. n. 926 del ^{09/09/19}~~09/09/19~~ per il giorno 13/09/2019 con la quale si invita il Collegio dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del C. di A.

VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere di Regolarità Tecnica;

VISTO che il parere di Regolarità contabile non deve essere reso;

ATTESO che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art. 20 c. 3 della L.R. 19/2005;

RITENUTA la propria competenza;

DELIBERA

All'Unanimità

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di affidare l'"assistenza scientifica al progetto che l'Ente di Sviluppo Agricolo potrà avere finanziato a valere sul P.S.R. Sicilia 2014-2020, Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura", Operazione 10.2.a - "Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura" al Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestale (S.A.A.F.) dell'Università agli studi di Palermo;
- di approvare il relativo schema di convenzione, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante, il quale regola il predetto rapporto tra l'Ente ed il Dipartimento S.A.A.F. per un importo complessivo di € 40.000, oltre IVA se dovuta, prendendo atto della circostanza che il mancato finanziamento della proposta progettuale dell'ESA non obbligherà lo stesso Ente all'erogazione di alcun corrispettivo al Dipartimento S.A.A.F. proprio per la mancata attivazione delle relative prestazioni;
- di prendere atto che la copertura finanziaria per tali prestazioni sarà garantita dall'eventuale decreto dirigenziale di finanziamento della struttura assessoriale competente alla valutazione delle proposte progettuali sull'Operazione 10.2.a P.S.R. Sicilia 2014-2020;
- di dare mandato al Direttore generale di porre in essere tutti gli atti consequenziali.

La presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea.



IL COMMISSARIO AD ACTA
n.c. di PRESIDENTE

Dr. Vito Sinatra



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

CONVENZIONE PER

l'assistenza scientifica al progetto che l'Ente di Sviluppo Agricolo potrà avere finanziato a valere sul P.S.R. Sicilia 2014-2020, Sottomisura 10.2

"Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura", Operazione 10.2.a - "Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura"

L'anno duemiladiciannove il giorno _____ del mese di _____
in Palermo

Tra

L'Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana, nella persona del rappresentante legale _____, nato a _____ () il ____/____/____ e domiciliato per la carica in via Libertà 203, cap. 90143, comune di Palermo (PA), C.F. 80020830826 - P. IVA 00760140822 (di seguito denominato Ente o E.S.A.);

E

il Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (in seguito denominato Dipartimento o SAAF) dell'Università degli Studi di Palermo, nella persona del Direttore, Prof. Stefano Colazza, nato a Roma il 27/03/1957, domiciliato per la carica in Viale delle Scienze, Edif. 4 - 90128 Palermo, codice fiscale 80023730825, Partita I.V.A. 00605880822;

PREMESSO

➤ che, tra l'E.S.A. e il Dipartimento sono state approvate convenzioni per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica, a titolo gratuito, nel settore



REGIONE SICILIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

delle piante arboree da frutto nonché per lo svolgimento di attività sperimentali, sempre a titolo gratuito, nel settore delle piante ortofloricole presso il "Campo Carboj", (deliberazione E.S.A. n° 101/Com. ad Acta del 24/04/2012 e deliberazione E.S.A. n° 103/Com. ad Acta del 24/04/2012);

➤ che l'art. 4 delle suddette convenzioni prevede tra l'altro di presentare nonché a realizzare, con pari dignità, progetti di ricerca applicata e sperimentale finanziabili con fondi europei, nazionali, regionali provinciali nonché con quelli provenienti da enti locali e privati;

➤ che la misura 10 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 - "*Pagamenti agro-climatico-ambientali*" - comprende numerosi interventi, che contribuiscono a contrastare le criticità ambientali individuate con la necessità di salvaguardare e valorizzare la biodiversità e il germoplasma di interesse agrario e forestale, preservandola anche al fine di incentivare l'uso sostenibile delle risorse genetiche e migliorare la vitalità economica dei sistemi agricoli coinvolti nella conservazione delle risorse genetiche;

➤ che, a tale scopo, si ritiene necessaria l'istituzione di reti, a partire dal livello locale fino a quello europeo, per valorizzare tale materiale in modo da promuovere il ruolo dell'agricoltura nello sviluppo delle zone rurali, il mantenimento delle tradizioni e delle pratiche agronomiche tradizionali e la fornitura di beni pubblici ambientali: tutto ciò sorretto dall'interazione e dalla collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nella conservazione delle risorse genetiche, nonché da attività scientifiche e di divulgazione dei risultati tra gli agricoltori e gli utilizzatori finali;

➤ che l'operazione specifica per la salvaguardia, il miglioramento ed il



ripristino della biodiversità è la 10.2.a che intende promuovere la conservazione e la diffusione delle risorse genetiche attraverso iniziative a carattere pubblico volte alla conservazione *in situ* ed *ex situ*, con lo scopo di dare continuità con azioni specifiche (concertate e di accompagnamento) ai progetti già finanziati con la misura 214/2 A "conservazione della biodiversità: centri pubblici di conservazione";

➤ che l'Ente di Sviluppo Agricolo rientra fra i centri pubblici di conservazione poiché con fondi del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007/2013, misura 214 sottomisura 2 "Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura", azione A è stato finanziato il progetto di "Istituzione di un centro pubblico di conservazione della biodiversità, presso l'azienda sperimentale Campo Carbo", gs. D.D.S. Assessorato regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari n° 2177 del 23/05/2013;

➤ che lo sviluppo di una vasta gamma di collezioni e banche dati nazionali ed europee relative a risorse genetiche, razze e varietà vegetali ha fatto sì che tali informazioni siano in genere accessibili ma non coordinate e armonizzate per l'interoperabilità di tali collezioni, banche dati e sistemi informativi in ciò rendendo necessaria la creazione di una rete che offra opportunità di innovazione e, non ultimo, indirizzi le scelte imprenditoriali anche ai principi e alla logica del guadagno economico dalla produzione alimentare o da una resa più elevata e più sostenibile;

➤ che, tale scambio di informazioni con altri organismi competenti nell'ambito delle azioni concertate, debba essere volto alla:

- *conservazione ex situ ed in situ delle "Risorse Genetiche Vegetali -*



REGIONE SICILIA



SAAF



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

RGV" autoctone, (anche con riferimento alle Reti di conservazione e sicurezza delle RGV) mediante rete basata sul web, permanente e accessibile al più ampio numero di utenti, di inventari nazionali delle risorse genetiche delle piante coltivate (in situ ed ex situ);
mantenimento e ulteriore perfezionamento del catalogo di ricerca europeo (Eurisco):

- *caratterizzazione delle RGV autoctone* incentrandosi su metodi, tecniche ed esperienze delle attività condotte in azienda agricola, compresi i concetti di utilizzo e commercializzazione, che possono incentivare l'impiego di coltivazioni sottoutilizzate, contribuendo così a diversificare l'agricoltura

- *raccolta e utilizzazione delle RGV autoctone di interesse agrario*

- *i detentori di tali collezioni dovrebbero mettere a disposizione degli agricoltori i risultati delle valutazioni concernenti le risorse genetiche, le varietà e le razze;*

- *che, quindi, una proposizione progettuale limitata alle accezioni in collezione presso il Campo Carboj dell'E.S.A. comporta, in sintesi l'attuazione delle seguenti azioni di accompagnamento:*

- *seminari, workshop, incontri tecnici e convegni con la partecipazione di ONG e di altro soggetti interessati*

- *corsi di aggiornamento diretti ai coltivatori custodi*

- *preparazione di rapporti tecnici per correlare efficacemente la ricerca applicata e di punta con attività pratiche orientate all'utilizzatore finale*

- *e mettere a disposizione degli agricoltori i risultati ottenuti da divulgare in attività di cui al primo trattino. Collaborare per accrescere*



REGIONE SICILIA



SAAF
DIPARTIMENTO
SCIENZE
AGRICOLE
ALIMENTARI
FORESTALI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

l'importanza economica delle risorse genetiche ed evidenziarne le opportunità economiche.

- predisposizione della documentazione in conformità alle Linee guida nazionali per consentire l'iscrizione del materiale genetico nel repertorio regionale delle risorse genetiche di interesse agrario e nell'anagrafe Nazionale

- attività di promozione dello sfruttamento dei risultati da parte del mercato (utenti). Tale obiettivo può essere raggiunto, fra l'altro, promuovendo il valore intrinseco dei prodotti derivati da risorse genetiche, sviluppando prodotti nel quadro di regimi di qualità o svolgendo attività di selezione dedicate.

➤ che nella proposizione progettuale è prefigurata la facoltà del proponente di potere accedere a consulenze esterne;

➤ che il proponente Ente di Sviluppo Agricolo ha già realizzato il progetto di "Istituzione di un centro pubblico di conservazione delle biodiversità, presso l'azienda sperimentale Campo Carboj" - PSR Sicilia 2007/2013, misura 214 sottomisura 2 azione A - con la consulenza scientifica dell'allora Dipartimento Scienze Agrarie e Forestale (SAF) dell'Università agli studi di Palermo, oggi Dipartimento SAAF, gs. deliberazione ESA n° 163 del 31/10/2013;

➤ che appare necessario conferire incarico esterno di consulenza scientifica di tipo universitario al Dipartimento SAAF in virtù di una linearità con il vecchio e proficuo rapporto ed essendo lo scopo dell'operazione 10.2.a, PSR Sicilia 2014/2020 proprio quello di dare continuità con azioni specifiche (concertate e di accompagnamento) al



REGIONE SICILIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

progetto già finanziati con la misura 214/2 A, PSR Sicilia 2007/2013 che non può intrattenersi in assenza di un'assistenza scientifica diversa da quella istituzionale precedente;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art.1

(Oggetto)

L'E.S.A affida al Dipartimento, che accetta, l'assistenza scientifica al progetto che l'Ente di Sviluppo Agricolo stesso potrà avere finanziato a valere sul P.S.R. Sicilia 2014-2020, Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura", Operazione 10.2.a - "Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura", in continuità al progetto di "Istituzione di un centro pubblico di conservazione delle biodiversità, presso l'azienda sperimentale Campo Carboj" già realizzato con fondi del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007/2013, misura 214 sottomisura 2 "Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura", azione A, gs. D.D.S. Assessorato regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari n° 2177 del 23/05/2013;

Art. 2

(Oggetto delle prestazioni)

Nel periodo progettuale, il Dipartimento assisterà l'E.S.A. nella realizzazione e gestione di un sito web dedicato, permanente e accessibile al più ampio numero di utenti, all'interno del quale verrà garantito lo scambio di informazioni su collezioni di olivo e pesco con altri organismi nazionali ed europei dell'UE, in materia di:



- *conservazione ex situ ed in situ delle "Risorse Genetiche Vegetali - RGV" autoctone, (anche con riferimento alle Reti di conservazione e sicurezza delle RGV);*

- *caratterizzazione delle RGV autoctone incentrandosi su metodi, tecniche ed esperienze delle attività condotte in azienda agricola, compresi i concetti di utilizzo e commercializzazione, che possono incentivare l'impiego di coltivazioni sottoutilizzate, contribuendo così a diversificare l'agricoltura;*

- *raccolta e utilizzazione delle RGV autoctone di interesse agrario*

Inoltre, durante il periodo progettuale, il Dipartimento SAAF garantirà l'assistenza scientifica per:

- *n° 3 corsi di aggiornamento pratico da tenere a Campo Carboj per agricoltori custodi di pesco per aumentare le loro competenze nello specifico settore, fornendo utili strumenti nel contesto dove gli stessi operano;*

- *n° 3 workshop di tipo teorico, pratico ed esperienziale da tenere a Campo Carboj con altri titolari di "Centri di conservazione del germoplasma di Olivo";*

- *n° 1 Seminario da tenere a Campo Carboj ove prevedere un incontro informativo e divulgativo su tematiche dell'Olivo attuali di interesse collettivo per creare anche uno spazio di confronto e di riflessione comune;*

- *n° 1 Seminario da tenere a Campo Carboj ove prevedere un incontro informativo e divulgativo su tematiche del Pesco dalle caratteristiche analoghe al precedente;*



REGIONE SICILIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

– n° 1 Convegno finale da tenere a Palermo, incentrato sull'esperienza del progetto in questione e sulle attività di promozione che potranno essere adottate per l'esaltazione del valore intrinseco dei prodotti derivati da risorse genetiche, sviluppando prodotti nel quadro di regimi di qualità o svolgendo attività di selezione dedicate;

– la predisposizione della documentazione in conformità alle Linee guida nazionali per consentire l'eventuale iscrizione del materiale genetico nell'istituendo repertorio regionale delle risorse genetiche di interesse agrario e nell'anagrafe Nazionale

Art. 3

(Responsabilità scientifica)

L'Ente di Sviluppo Agricolo dichiara che il Coordinatore tecnico delle "Azioni concertate" di progetto è il Dr. Agr. Nicolò Grizzanti ed il Coordinatore tecnico delle "Azioni di accompagnamento" è la Dott.^{ssa} Agr. Maria Canzoneri che assolveranno i compiti meglio definiti nelle disposizioni attuative di misura.

Il Dipartimento SAAF dell'Università degli studi di Palermo dichiara che i Responsabili scientifici, per le attività sperimentali di cui al precedente art. 2, sono:

- *Azioni concertate e azioni di accompagnamento legate al germoplasma autoctono dell'olivo:* Prof. Tiziano Caruso;

- *Azioni concertate e azioni di accompagnamento legate al germoplasma autoctono del pesco:* Prof. Tiziano Caruso;

Nell'ambito del suddetto progetto, i Responsabili scientifici del Dipartimento si impegnano a fornire il necessario supporto tecnico-scientifico per lo svolgimento delle attività in programma.



Nella realizzazione, il Dipartimento assisterà l'E.S.A. nell'organizzazione degli interventi informativi e divulgativi anche via web con la raccolta e l'elaborazione dei dati, la stesura dei relativi report.

Con riferimento agli argomenti di progetto, l'azienda Campo Carboj potrà anche essere sede di tirocinio per studenti e vi potranno essere svolte attività didattiche e seminariali del Dipartimento ed extra progettuali previa autorizzazione formale dell'Ente.

Art. 4

(Corrispettivo)

A fronte dell'accertata erogazione dei servizi scientifici descritti nel precedente art. 2, l'Ente corrisponderà una somma complessiva massima di € 40.000,00 (quarantamila/00), oltre IVA se dovuta, da erogare in forma rateale nei termini di cui al cronoprogramma del progetto che l'E.S.A. propone sull'operazione 10.2.a.

Nel caso in cui tale proposta progettuale non fosse presentata alla scadenza del bando, non fosse ritenuta idonea dall'Organo Assessoriale di valutazione ovvero idonea ma al di fuori della graduatoria di quelle finanziate, l'E.S.A. non sarà obbligato ad erogare alcun corrispettivo al Dipartimento SAAF proprio per la mancata attivazione delle prestazioni di cui all'art 2.

Art. 5

(Modalità di pagamento)

La corresponsione della superiore somma avverrà, a seguito dell'esibizione di fatture, documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente, indirizzati all'Ente di Sviluppo Agricolo ed inerenti le prestazioni di progetto necessarie a raggiungere le finalità ed a realizzare le attività di



REGIONE SICILIA



Ente Sviluppo Agricolo

SAAF

SAAF
SISTEMA
AGRICOLA
SICILIANO



UNIVERS.
DEGLI STU.
DI PALERMO

progetto, meglio descritte nel superiore art. 2.

Le quantità totale ammessa a corrispettivo non potrà mai essere superata.

Rimane inteso che eventuali prestazioni universitarie che esuberino le quantità indicate nell'art. 2 non verranno liquidate. In tal caso l'Ente provvederà a saldare il corrispettivo della quantità massima prevista nell'art. 4.

Qualora la quantità dei servizi scientifici di assistenza a seminari, workshop, corsi di aggiornamento e convegni sia inferiore a quella prevista in art. 2, si procederà a liquidare un corrispettivo ridotto del 5% per ogni evento non celebrato per cause ascrivibili all'organizzazione del Dipartimento SAAF.

La liquidazione avverrà dopo verifica e controllo di congruità contabile di fatture, documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente da parte dell'E.S.A. ed in presenza dell'avvenuta erogazione da parte dell'Amministrazione regionale - a seconda della fase progettuale - dell'anticipazione, degli acconti per stato di avanzamento in corso d'opera, del saldo finale a favore dell'Ente stesso.

Art. 6

(Comunicazioni tecnico-scientifiche)

L'attività scientifica, svolta dal Dipartimento, è affidata al proprio personale specializzato che curerà gli aspetti progettuali di pertinenza. La stessa attività potrà essere oggetto di pubblicazioni scientifiche, monografie, convegni, seminari, tesi di laurea, etc.

Nel caso di pubblicazioni tecniche e/o scientifiche riguardanti ciascuna delle attività svolte in forza della presente convenzione, è fatto obbligo indicare che la ricerca è stata condotta e realizzata presso l'Azienda Campo Carboj



REGIONE SICILIA



SAAF
DIPARTIMENTO
SCIENZE
AGRARIE,
ALIMENTARI
FORESTALI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

dell'E.S.A. in maniera paritaria dall'E.S.A. e dall'Università di Palermo,

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, citando il nominativo, il ruolo e l'istituzione di provenienza del personale che ha contribuito allo svolgimento della specifica ricerca.

Art. 7

(Diritti esclusivi di ricerca)

Qualora nel corso dell'esecuzione delle ricerche, di rapporti tecnici in grado di orientare al meglio olivicoltori e peschicoltori o al termine delle stesse si raggiungessero risultati meritevoli di brevettazione, il Dipartimento e l'Ente provvederanno, a proprie spese, alla richiesta dei relativi brevetti.

Art. 8

(Norme generali)

Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, circa i rapporti tra il Dipartimento e l'E.S.A., si applicano, in ordine di priorità, le "Disposizioni attuative parte specifica - Operazione 10.2.a - PSR Sicilia 2014-2020", le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - Parte generale- PSR Sicilia 2014-2020", le norme vigenti per la contabilità generale dello Stato e degli Enti Pubblici, nonché le disposizioni del codice civile. Per qualsiasi controversia si elegge convenzionalmente in via esclusiva il foro di Palermo.

Art. 9

(Registrazione)

La presente convenzione sarà registrata solo nel caso d'uso; in tal caso le spese di registrazione, nonché di ogni altro onere inerente o conseguente la presente convenzione, redatta in triplice copia, sono a carico della parte



REGIONE SICILIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

richiedente.

Art. 10

(Durata)

La presente Convenzione avrà termine dopo il collaudo amministrativo dell'intervento che avverrà entro e non oltre il 31 dicembre 2022, data ultima di progetto.

Art. 11

Agli effetti del presente contratto le Parti dichiarano di eleggere domicilio:

- l'Ente di Sviluppo Agricolo, presso la sede ubicata in Palermo, via Libertà 203;
- l'Università di Palermo, Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, in Viale delle Scienze, edificio 4

Letto, approvato e sottoscritto.

Palermo li

Università degli studi di Palermo

Regione Siciliana

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali

Ente di Sviluppo Agricolo

Il Direttore

//

(Prof. Stefano Colazza)

()